



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Energia Pulita Italiana 2 S.r.l.
energiapulitaitaliana2srl@pecimprese.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna
soprien@certmail.regione.sicilia.it

E. p. a.

Al Servizio II – DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Class: 34.43.01/8.24.1/2021

Allegato: nota DG ABAP prot. 23934 del 23/06/2022

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID: 8238] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 37 MWp, denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo. Proponente: Energia Pulita Italiana 2 S.r.l.

Precisazioni di ordine procedurale

Trasmissione nota di avvio alla Soprintendenza di Enna

Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in argomento, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

*

cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti.".

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR

si comunica che:

- la richiesta di valutazioni inviata con nota prot. 23934 del 23/06/2022 (Allegata) non è stata indirizzata, per mero errore, alla Soprintendenza di Enna, nel cui territorio di competenza ricade un tratto delle opere connesse all'impianto;
- esaminata la documentazione pervenuta, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione, e si richiede quanto segue:
- Con riferimento alla qualifica di impianto agrivoltaico si chiede di esplicitare la rispondenza dell'impianto e delle colture previste ai requisiti descritti nelle recenti "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" pubblicate dal MiTE.

Per gli aspetti Paesaggistici:

- Un approfondimento relativo all'interferenza del percorso del cavidotto con aree vincolate ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 nonché la valutazione di compatibilità con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del PPT della provincia di Catania ambito 12 che prevede all'art. 39 Paesaggio Locale 19 "Area del bacino del Gornalunga" per le aree 19c - 19g con livello di tutela 2-3, e art. 43 Paesaggio Locale 23 " Area di monte Frasca e dei bacini del fiume Margherito e Pietrarossa" per l'area 23c, con livello di tutela 2 " *In queste aree non è consentito: [...] effettuare movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti anche ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico;*";
- Sovrapposizione del progetto ai Beni Paesaggistici ricadenti nella provincia di Enna, interessata dal passaggio del cavidotto, al fine di valutare la compatibilità di tali opere;
- Un approfondimento concernente l'interferenza del passaggio del cavidotto con il bene isolato, individuato nel PPT della provincia di Catania – art. 17 N.T.A., in località Borgo Pietro Lupo , Fontana – abbeveratoio, scheda n. 1110, architettura produttiva - rilevanza alta che chiarisca la modalità di esecuzione della trincea per la posa del cavidotto per non interferire con il sopracitato bene;
- Un approfondimento che chiarisca l'interferenza con il bene isolato individuato nel PPT della provincia di Catania – art. 17 N.T.A., Casa Ceppone, complesso architettonico – architettura produttiva, scheda n. 1115, che appare intercluso all'interno dell'area dell'impianto agro-fotovoltaico;
- Un approfondimento che chiarisca il rapporto tra la SP 162, individuata in questo tratto come percorso panoramico dal PPT della provincia di Catania e tutelato ai sensi dell'art. 134 lett. c) del D.Lgs. 42/2004, che lambisce ed attraversa le aree interessate dalla realizzazione del



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

campo agro-fotovoltaico in argomento, e la modifica della percezione dei quadri paesaggistici, del "Paesaggio Agrario" costituito dalle trame agricole e dai manufatti rurali;

- Un approfondimento che chiarisca la conformità della realizzazione della fascia di mitigazione perimetrale come proposta nell'elaborato MINEO-IAR08 pag. 8 (spessore pari a mt. 6) alle norme contenute nel Decreto Presidenziale 9 Marzo 2009 "Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione" che prevedono all'art. 20. Impianti su terreni agricoli [...] "una fascia arborea di protezione e separazione, della larghezza di almeno mt. 10 costituita da vegetazione autoctona e/o storicizzata.";
- Elaborazione di ulteriori fotoinserimenti:
 - fotosimulazioni restituite con un inquadramento ad altezza d'uomo, più ravvicinato all'area di progetto che consentano, da punti sensibili quali il tratto panoramico della SP 162, beni isolati e tutelati, l'adiacente area tutelata ex art. 142, c. 1, lett. m, attraverso un confronto *ante e post operam*, di cogliere i nuovi rapporti percettivi e l'inserimento della vegetazione prevista come opera di mitigazione e compensazione, che evidenzii le scelte progettuali relative alle specie vegetali previste nelle aree limitrofe agli impianti, e nelle aree di compensazione dove è previsto il *Rhamnus alaternus* e il *Triticum* ;
 - con riferimento agli impatti cumulativi, si richiede una rappresentazione dello stato dei luoghi *ante e post operam* effettuata a partire dai punti di vista in cui siano visibili anche gli impianti di altre società (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo. A tal fine occorre integrare anche una cartografia che rappresenti l'effettiva estensione perimetrale e localizzazione degli impianti di altre società, autorizzati e in corso di autorizzazione sia a livello statale che regionale;

Con riferimento alle opere di mitigazione e compensazione è necessario che queste vengano sviluppate attraverso un apposito progetto di paesaggio, per evitare che si generino alterazioni che rafforzino e sottolineino elementi estranei al contesto paesaggistico esistente, come il filare di spessore costante affiancato alla recinzione, con l'integrazione possibilmente di differenti specie arboree e arbustive e una planimetria articolata che rispetti le qualità del paesaggio agrario locale e le peculiarità del sito adiacente all'area di interesse archeologico "Serra Pietraliscia – Fontana dell'Inferno". Inoltre è necessario progettare anche le opere di mitigazione della Stazione di trasformazione.

Infine, per gli aspetti archeologici, si riporta di seguito quanto richiesto dal servizio II della DG ABAP con nota prot. int. S.S. PNRR n. 1862 del 26/07/2022:

"[...] Questo Servizio, esaminata la documentazione prevista dall'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 "Verifica Preventiva di Interesse Archeologico", pubblicata sul sito web del MiTE (elaborati "MINEO-IAR09 Relazione archeologica" e "MINEO-IAT14 Carta del potenziale archeologico"), fa presente che, al fine di poter compiutamente valutare la conformità delle opere in progetto con la tutela del patrimonio archeologico, è



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

✍

necessario che la documentazione progettuale comprenda i sopra citati elaborati descritti nel comma 1 del citato articolo 25, redatti secondo le modalità ivi specificate, nonché, qualora sulla base dei dati raccolti il Soprintendente richieda l'attivazione della procedura di cui al comma 3, anche gli esiti delle indagini prescritte, così come previsto dall'articolo 23, comma 6 del medesimo Decreto Legislativo 50/2016. È pertanto necessario che il Proponente si attivi in via preliminare, già nella fase di predisposizione del PFTE, con la Soprintendenza territorialmente competente attraverso un accordo ai sensi del co. 14 del medesimo art. 25 del D. Lgs. 50/2016, come recentemente ribadito nell'Allegato 1 al D.P.C.M. 14.2.2022 "Approvazione delle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati", che miri a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a ottimizzare le azioni e gli adempimenti previsti dalla norma. Grazie a tale accordo sarà possibile graduare la complessità della procedura sulla base delle caratteristiche delle opere da realizzare e velocizzare le interlocuzioni con la Soprintendenza: in particolare, nel caso in cui venga attivata, ex comma 3 dell'art. 25 citato, la Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, sarà possibile concordare una proposta di Piano operativo che preveda localizzazione, modalità di esecuzione e altre eventuali precisazioni riguardo le indagini da effettuare di cui al comma 8. Ciò al fine di acquisire una conoscenza preventiva dell'area destinata ad ospitare la nuova opera sufficiente a ridurre al minimo eventuali prolungamenti dei tempi di esecuzione causati a seguito di rinvenimenti archeologici imprevisti».

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP

arch. Isabella Fera

(tel: 0667234548 /email: isabella.fera@cultura.gov.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP

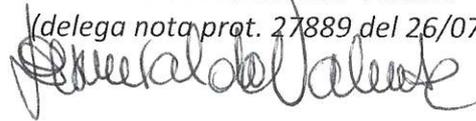
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



Per IL SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO III DELEGATO
arch. Esmeralda Valente

(delega nota prot. 27889 del 26/07/2022)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it